



## Note di free jazz per Ejzenstein

Il Festival musicale del cinema muto presenta questa sera un interessante concerto improvvisato per commentare le bellissime immagini di *La corazzata Potemkin*. Nel salone del Palazzo delle Esposizioni alle 21.30 verrà proiettato il capolavoro di Sergej Ejzenstein e tre jazzisti d'area europea improvviseranno lasciandosi guidare dalle suggestioni visive. Il film venne realizzato nel 1925 e richiese al regista sei settimane di lavorazione. L'intento era quello di celebrare i vent'anni della Rivoluzione e inizialmente l'episodio del Potemkin era solo uno dei capitoli narrativi, tanto che occupava una sola pagina del progetto scritto. Il film venne presentato ufficialmente in una grande prima il 21 dicembre nel Teatro Bolscoj di Mosca ed ebbe un'accoglienza entusiasta. Le successive proiezioni a Berlino, Londra, Amsterdam e New York decretarono il successo mondiale di questa bellissima pellicola. Il contrabbassista tedesco Peter Kowald, il francese Joelle Leandre e il sassofonista Mario Schiano (ideatore e curatore di *Controindicazioni*) hanno accolto la difficile sfida di creare una colonna sonora per questa importante opera cinematografica. Essendo tutti e tre legati all'esperienza dell'Italian instabile orchestra e più in generale del "free jazz" non eseguiranno una partitura scritta, ma cercheranno di interagire con le immagini nell'istante in cui appariranno sullo schermo. □ P.D.L.

## Sandro Massimini al Sistina da martedì con «Victor Victoria»

# Identità nel travestimento

ERASMO VALENTE

Non è che Sandro Massimini voglia abbandonare l'opera. Anzi, sta approntando una serie di video, compact e cassette riflettenti ben ventotto opere da lui selezionate. All'opera Massimini si dedicherà la prossima estate, con la ripresa di *«Acqua cheta»* di Giuseppe Pietri (autore anche, famoso, di *«Addio giovinezza»*). Da qui all'estate sarà tutto teatro dal "musical".

Gli è andata così bene l'inverno scorso, con *«My fair lady»* - dice - che ora ci riprova con *«Victor Victoria»*. Il *«My fair lady»*, appunto, ha incassato circa cinque miliardi. Quindi la sua compagnia si è trasferita in Romagna a preparare il nuovo spettacolo che vuole essere più opulento del primo.

Massimini ha annunciato la sua iniziativa, l'altro giorno, al Sistina, nel corso di una sfiziosa conferenza stampa, svolta intorno ad una lunga tavola imbandita in palcoscenico, pronta come ad un'ultima cena ad un lungo pranzo di Natale.

Che cosa è questo *«Victor Victoria»*? È la storia di un cantante che non riesce ad al-

fermarsi in quanto tale, ma avrà successi strepitosi quando, spronata dal suo amico Michou, si esibirà travestita da uomo. È una storia che ha importanti precedenti cinematografici, da film del 1932, 1936 e 1957 fino al *«Victor Victoria»* del 1982, con la regia di Blake Edwards (anche i film sulla *«Pantera rosa»* sono suoi). C'è di mezzo anche il film *«Footsie»*, in cui è un uomo che, per aver successo, deve travestirsi da donna. Non mancano mille equivoci e fatali innamoramenti.

Un "musical" del genere - dice appunto Massimini - tutto rifatto daccapo, neanche per finta può significare soltanto l'impegno di non essere impegnati, perché c'è un «castigato morse» che viene obiettivamente dalla vicenda. Si tratta in fondo di una ricerca di identità, che è particolarmente forte in questi ultimi tempi con i vari travestimenti di mallottori in personaggi anche d'alto rango.

Massimini è sicuro del successo perché ha dalla sua parte il pubblico, la lezione di Garinei e Giovannini, oltre che l'accorta rivisitazione di tutto



l'armamentario del "musical": il nitro cinematografico dello spettacolo, la Parigi degli anni Venti, le *«Folies Bergère»*, l'apparizione del nudo, però quanto mai castigata. Con Pierluigi Pagano ha scritto il testo, sarà lui il Michou della vicenda e sua è la regia. Al suo fianco si vedrà Flavia Fortunato, che - dice - ha ventinove anni e sta sulla breccia da quando ne aveva diciassette. Ha fatto teatro, danza, canto (ha partecipato sei volte al Festival di Sanremo) e trova qui, in questo spettacolo, la sua più completa espressione artistica. Partecipano Gerardo Amato, Rita, Charbonier, Giorgio Valente, Roberto Caruso. La «prima» è per martedì, al Sistina, con repliche quotidiane fino al 14 novembre. Massimini ha tre gatti, uno si chiama «Seven-teen», cioè diciassette e diciassette sono, con Roma, le città della sua lunga «tournee» in Italia, fino al 17 aprile.

Sandro Massimini; a sinistra il manifesto del film *«La corazzata Potemkin»* di Ejzenstein; in basso Nerio Tebano

## I «viaggi paralleli» del fotografo

ARMIDA LAVIANO

Fermare il movimento o seguirne la traiettoria? Cogliere un insieme di attimi, fissarli, riunirli tutti insieme e trasformarli in racconto, o andar dietro alla scia dei propri pensieri rendendoli confusamente, ma comprensibilmente visibili? Può capitare di fare costose riflessioni guardando le immagini di Alain Fleischer e Mario Giacomelli raccolte in una mostra fotografica intitolata, significativamente, *«Eppur si muove»*. Tema della mostra, come suggerito dal titolo spiritoso e allusivo, è il movimento, o meglio: la fotografia come arte capace di «restituire» il movi-

mento nell'istante stesso in cui lo «congela». Fleischer e Giacomelli, l'uno insegnante, regista cinematografico e studioso, l'altro tipografo, poeta e pittore, non sono «veri professionisti» della fotografia e forse anche per questo sono in grado di mostrare diffusamente, seppure in maniera diversa, gli aspetti meno consueti dell'arte fotografica.

Fleischer presenta quattro sue opere inedite a colori e di grande formato (125x160 cm), scattate nel 1991 ed estratte da una serie intitolata *«Les Voyages Parallèles»*. Gia-

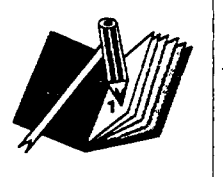
comelli invece, che lavora esclusivamente con il bianco e nero, presenta quindici opere (30x40 cm), alcune esposte per la prima volta, che fanno parte di un lavoro iniziato nel 1980 e non ancora concluso. I modi di «fare fotografia» dei due autori apparentemente sembra che siano opposti e non si debbano incontrare mai: i soggetti di Fleischer, nei suoi «viaggi paralleli», sono molteplici ma ben riconoscibili, mentre nelle immagini di Giacomelli persone, cose e natura, spesso confusi e sfuggenti, a volte scompaiono del tutto, volutamente, come volessero sottrarsi allo sguardo e non farsi afferrare. Fleischer ag-

giunge, Giacomelli toglie. Eppure le due scritture fotografiche sono accomunate da un filo rosso che permette ad entrambe di rivelare «infinita e suggestiva possibilità». C'è un'aria da racconto di avventure nelle immagini di Fleischer. Si viaggia nello spazio e spesso ci si sente un po' a spavento. Siamo nella foresta, a bordo di un mezzo di trasporto, e ci avviaamo ad entrare in una galleria di cielo. Leggiamo un libro, sfrecciamo chiusi dentro un modellino di treno, voliamo con una piccola mongolfiera. Poi voltiamo pagina, cambiamo foto e ci ritroviamo su una spiaggia mentre accanto ci passa una «spider».

Altre atmosfere invece nelle foto di Giacomelli. Si fanno più forti la luce, i tagli, i contrasti e «la materia diventa spazio». Entrano in scena i «ritratti dei sogni». Esseri umani e cose sono avvolti dalla grana e graffiati dalla luce. Ombre nere immobili e danzanti sembrano disegnate con il carboncino. Giacomelli poeta ha interpretato in immagini poesie di Leopardi, Perumiani, Cardarelli e Montale. E proprio il caso di unirsi ai poeti e con loro cantare: «Felicità raggiunta si cammina». (La Mente e l'Immagine. Via Cao Mario 8, Orano: 11-13; 16-19.30. Chiuso dom. lun. e festivi. Fino al 20 novembre).

### AGENDA

Ieri ☉ minima 19  
Oggi ☉ massima 26  
il sole sorge alle 6.21 e tramonta alle 17.30



### TACCUINO

**«Media e dintorni».** Nuovi scenari della comunicazione in Europa. Tavola rotonda oggi, ore 18, presso l'Accademia di Spagna (Piazza San Pietro in Montorio 3). Partecipano Alberto Abruzzese, Nicola De Biasi, Giuseppe Richeri e Mauro Wolf.  
**October Fest.** La grande festa con fiumi di birra, pizza, e musica ballabile si svolge a Castelgandolfo sotto un grande tendone allestito nei pressi di Piazza Nenni. I battenti rimarranno aperti dal giovedì alla domenica, ore 18-24, fino al 7 novembre.  
**Studio Fersen** organizza due seminari consecutivi nella sede di Villa Torlonia. Il primo, bimestrale, di recitazione teatrale; il secondo, quadrimestrale, di mimodramma (la nuova tecnica interdisciplinare elaborata nel Laboratorio dello Studio e finalizzata all'espressione originale della personalità dell'attore). L'incontro con gli interessati è fissato per domani alle 16 presso la sede di Via Spallanzani 1/a. Informazioni al tel. 58.16.570 (ore 9.30-11).  
**Streghe a fuoco.** Oggi alle 19 presso la Libreria «Fahrenheit 451» (Campo de' Fiori 44) verrà presentato il libro curato da Raffaele Scatista (Edizioni TransEuropa). Interverranno - con il curatore - Joyce Lussu e Dina Franchi.  
**Antiquari «Amica».** L'Associazione apre a partire da domenica, nel parcheggio di Villa Lazzaroni (Via Appia Nuova), un grande mercato antiquario aperto dall'alba al tramonto. Alcune curiosità: presenza degli artigiani specialisti del restauro, un servizio di segreteria per chi volesse disfarsi dei propri oggetti affidandoli in conto vendita o per farli stimare.

### NEL PARTITO

**FEDERAZIONE ROMANA**  
Luoghi di raccolta delle firme per la sottoscrizione della lista Pds al Comune  
**Oggi:** ore 18 sez. San Lorenzo, via dei Latini, 73; ore 18 sez. Quarticciolo piazza del Quarticciolo, 1; ore 16.30 sezione Garbatella, via F. Passino, 26.  
**Domani:** ore 18 sez. Franchellucci, via di Tor Pignattara, 97; ore 18 sez. Quarticciolo, piazza del Quarticciolo, 1; ore 18 sez. Forte Aurelio Bravetta, via dei Trinci, 3; ore 18 sez. Mazzini, v.le Mazzini, 85; ore 16.30 sez. Prima Porta, via Inverico, 28; ore 17 sez. Spinaceto, largo Cannella.  
**Sabato:** ore 16 sez. Eur, Viale dell'Arte.  
**Sabato:** 16 ottobre, alle ore 10.30, appuntamento presso l'air terminal Ostiense. Incontro con Francesco Rutelli per le elezioni amministrative del 21 novembre. Si invitano a partecipare tutti i candidati a consigliere circoscrizionale pds di Roma.  
**Donna Olimpia:** ore 18 c/o sez. Comitato Unione XVI su. «Liste circoscrizionali» (Cervellini).  
**Eur:** ore 18 c/o sez. Attivo donne Pds in preparazione della Conferenza nazionale (Falconi, Laurelli).  
**Usl Rm 10:** ore 15.30 c/o sez. Gianicolense assemblea (Cosentino, Piersanti, Paparo).  
**Avviso** per i compagni segretari delle Unioni circoscrizionali: far aumentare l'affluenza dei compagni per la sottoscrizione della lista sinora scarsa.  
**Martedì 19 ottobre:** ore 17.30 c/o V piano della Direzione comitato federale su: 1) regolamento e organizzazione campagna elettorale; 2) ratifica liste circoscrizionali.  
**UNIONE REGIONALE**  
**In sede** ore 16 riunione del Comitato regionale. All'Odg: Ratifica delle liste comunali.  
**Federazione Castelli:** Pomezia ore 17.30. Congresso (Di Paolo); Rocca di Papa ore 18.30. Sabato 16 ottobre, alle ore 10.30, appuntamento presso l'air terminal Ostiense. Incontro con Francesco Rutelli per le elezioni amministrative del 21 novembre. Si invitano a partecipare tutti i candidati a consigliere circoscrizionale pds di Roma.

## IL NARRATIVO

Nerio Tebano poeta e pittore tra strisce di celluloido

## Una vita «dentro» il cinema

Poeta, pittore e critico. Così le biografie definiscono Nerio Tebano. Un percorso artistico vario, guidato da un solido filo conduttore: il cinema. È al mondo della «finzione» che questo personaggio ha dedicato la sua vita, gioie e dolori. Amico stretto dell'attrice Isa Miranda, ha scritto versi in onore dei volti di un secolo di cinema. Nella sua casa di via Margutta, dove vive dal '60, Tebano conserva questo «universo».

LAURA DETTI

Un pomeriggio, a Taranto, discese il doposcuola per andare a vedere il volto di Katharine Hepburn in *«Primo amore»* di George Stevens. Alla fine del film, di nascosto dagli sguardi «profani», posò un mazzetto di viole sotto lo schermo, in onore dell'attrice che era appena scomparsa dentro al telo bianco. Per uno sguardo o un sorriso di Anna May Wong, «cinesina d'America», avrebbe, invece, dato via la sua collezione di figurine e cinquanta palline di vetro. E

quando Fassbinder morì scrisse: «O cilliegio selvatico / per dirla con Esenin - / perché tu sei lasciato / morire? La tua scomparsa, / così inattesa, / è stata come un film / lasciato a metà». Una passione lunga una vita, per i volti, per le cose e per le idee che questo secolo, alle sue ultime battute, ha trasformato, attraverso strisce di celluloido, in immagine impalpabile. Questa passione si chiama Nerio Tebano, arriva da Taranto e da trent'anni la mattina si affaccia dalla finestra per vedere il sole battere sul suolo di via Margutta. Poeta, pittore e critico: così lo definiscono biografie essenziali, poste dietro ai suoi libri, ai cataloghi delle mostre, e gli articoli che parlano dell'attività intensa di un uomo che ama due cose nella vita, «il sole e la macchina da scrivere».

Tebano è protagonista di un mondo che viveva in pieno la magia dello strumento più fedele per la riproposizione della realtà. Tebano ha dato sempre al suo eclettismo un'unica sorgente d'ispirazione: il cinema. Lo dicono i versi delle poesie che lo scrittore pubblicò nel 1989, con la prefazione di Tullio Kezich. È il che Tebano racconta la sua passione, e soprattutto la sua vita, che regalava gioie e dolori ai volti, alle storie, ai colori e alle emozioni che scorrevano sullo schermo. Una vita da eterno personaggio di un film, quello di uno spettatore e scrittore, al di fuori dal telo bianco, che capovolgiva il rapporto e faceva

della realtà la figlia mai perfetta della sua immagine. Questo filo rosso collega tutte le tappe del suo percorso artistico, da quando, dal '53 al '55, divenne «vice» di Paolo Gobetti, critico cinematografico dell'*Unità*, a quando a Roma iniziò la sua prima mostra personale di pittura a Michelangelo Antonioni, a quando nell'81, a Napoli, promosse una mostra antologica di fotografie su Isa Miranda, l'attrice che Tebano amava di più e di cui era amico stretto.

Poesia e cinema, pittura e cinema, vita e cinema. Sono questi i binomi di Nerio Tebano che ancora oggi nella sua casa di via Margutta continua a vivere immerso in questo universo. E in questo amore. «Un amore mai consumato. Mi considerano tutti come il milite ignoto del cinema. Ma io continuo a vivere con loro, con questi personaggi, racconta, mostrando i volti a cui è più affezionato. Accatastati su uno scaffale della libreria ci sono



album pieni di foto delle attrici e degli attori che hanno fatto la storia del cinema: da Lyda Borrelli e Pina Menichelli (interpeti delle pellicole mute), alle quali lo scrittore ha dedicato di recente una raccolta di poesie, a Laura Morante, da Lillian Gish a Lina Sastri. Alle pareti sono appesi gli ingrandimenti dei primi piani della Miranda, e i quadri. Una parte di questi ultimi, posti sul corridoio e appartenenti ad una mostra passata, racchiudono la stessa voglia di raccontare che si ritrova

nella poesia dello scrittore. Figure di carta ritagliate e incollate insieme danno vita a scene emblematiche di film famosi. Ed è infatti proprio la capacità di narrare, traducendo l'immagine in altri codici espressivi, la linea vitale delle diverse opere di Nerio Tebano. A metà tra il cronista e il romanziere, Tebano è testimone e racconta. E non solo del cinema, ma anche di Roma, la città che lo ospita dal '60 e che gli ha fatto conoscere di persona, dopo intensi rapporti epi-

## «Un'eredità difficile» prima serata con Calvino

«Un'eredità difficile» è il titolo di un ciclo di incontri letterari che il Centro sistema bibliotecario del Comune di Roma dedica a celebri scrittori italiani recentemente scomparsi e al loro rapporto con le nuove generazioni di narratori. Sabato la serata sarà intitolata a Italo Calvino. Al Palazzo delle Esposizioni (sala multimediale), a partire dalle ore 19, interverranno Guido Almansi, che parlerà di Calvino provinciale e cosmopolita, Mario Barenghi che affronterà, per l'appunto, la questione dell'eredità lasciata dallo scrittore e Alfonso Berardinelli che tratterà il tema «Calvino moralista - ovvero come restare sani dopo la fine del mondo». Alla fine degli interventi, Beppe Sebaste, scrittore, porterà una sua testimonianza. Durante la serata verranno proiettati un breve filmato e 8 video d'autore sullo scrittore. I prossimi incontri saranno dedicati a Giorgio Caproni (27 ottobre) e a Giorgio Manganelli (28 ottobre).

## Pittoni in erba al Centro «Coccodrillo»

Carta, colori, acqua e pennelli in mano ai bambini e alla loro fantasia. «Pittura espressiva» è il titolo degli incontri che tre docenti del Centro culturale «Il Coccodrillo» organizzano per i piccoli dai tre anni in su. «È un modo nuovo e costruttivo - scrive l'associazione - con cui facciamo socializzare i bambini, insegnando loro ad esprimere la creatività con le mani e i colori. Queste le attività: pittura liberatoria e interpretazione degli elementi naturali, pittura e musica con interpretazione dei colori, pittura e gestualità del corpo, pittura «giocosa» e «narante». Quest'anno gli operatori hanno trovato una nuova sede in via Prestantin 19a (zona piazza Mazzini). L'inaugurazione avverrà sabato alle ore 17. In quell'occasione verranno presentate l'attività del Centro, che aprirà i battenti tra pochi giorni, e una mostra di pittura dei piccoli artisti che hanno già partecipato al corso.

**SOSTIENI**  
**ITALIA RADIO.**  
**SOSTIENI LA TUA VOCE**  
Per iscriverti telefona a Italia Radio: 06/6791412, oppure spedisci un vaglia postale ordinario intestato a: Coop Soc di Italia Radio, p.zza del Gesù 47, 00186 Roma, specificando nome, cognome e indirizzo.  
  
**ItaliaRadio**

**CASA DEL QUARTIERE**  
**Nuovo Salario**  
DOMENICA 17 OTTOBRE - ORE 10.30  
presso la CASA DEL QUARTIERE  
Piazza dell'Ateneo Salesiano, 77  
**incontro pubblico**  
con  
**FRANCESCO RUTELLI**  
candidato a Sindaco di Roma  
**GOFFREDO BETTINI**  
capolista del Pds  
Partecipa all'iniziativa il Pds dei quartieri Nuovo Salario, Serpentara, Fidene e Castel Giubileo

**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE METROPOLINONA**  
Organizza un  
**CORSO DI LINGUA TEDESCA**  
con insegnante madre lingua, laureata  
Università Monaco di Baviera.  
Per informazioni telefonare al 2186679  
chiedere di Marco  
oppure al 7856326 chiedere di Fabrizio  
Presso sezione San Giovanni, via La Spezia

• CARTA  
• CANCELLERIA  
• ACCESSORI EDP  
• ARREDAMENTO  
• LAVORI TIPOGRAFICI  
**sunny land s.r.l.**  
Società di servizi  
Divisione: Forniture ufficio  
Sede Legale: VIA ALATRI, 19 - 00171 ROMA  
Deposito: VIA MARINO LAZIALE, 53 - 00179 ROMA  
TEL. (06) 7808519 - FAX (06) 7808253

**CASA DELLA CULTURA**  
Largo Arenula, 26 - Tel. 6877825 - 6876616  
DOMANI 15 OTTOBRE  
Ore 18.00  
**La sinistra e il Campidoglio**  
L'appello unitario a Rutelli e Nicolini  
Discutiamone con:  
Goffredo Bettini, Sandro Del Fattore,  
Loredana De Petris, Alfredo Galasso, Sandro Medici, Sandro Morelli, Franco Russo  
Coordina:  
**ROBERTO ANTONELLI**